GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

ASSOCIAZIONI

Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento:

	Trim.	Sem.	Anno
ROMA .... L.	11	21	40
Per tutto il Regno .... »	13	25	48

Solo Giornale, senza Rendiconti:

	Trim.	Sem.	Anno
ROMA .... L.	9	17	32
Per tutto il Regno .... »	10	19	36

Estero, aumento spese di posta.

Un numero separato in Roma, centesimi 10, per tutto il Regno centesimi 15.

Un numero arretrato costa il doppio.

Le Associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI

Annunzi giudiziari, cent. 25. Ogni altro avviso cent. 30 *per linea di colonna o spazio di linea.*

AVVERTENZE.

Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia Eredi Botta:

In Roma, via dei Lucchesi, n. 4;

In Torino, via della Corte d'Appello, numero 22;

Nelle Provincie del Regno ed all'Estero agli Uffici postali.

PARTE UFFICIALE

S. M., sulla proposta del Ministro dell'Interno, ha fatto le seguenti disposizioni:

Con R. decreto 5 giugno 1873:

Prezzolini cav. avv. Luigi, capo sezione di 2ª cl. nel Ministero dell'Interno, promosso alla 1ª classe.

Con R. decreto 25 giugno 1873:

Rizzo Modestino, computista di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominato computista di 2ª classe nel Ministero dell'Interno.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con decreto del 24 *luglio* 1873:

Provera cav. Pietro, consigliere della Corte di appello di Casale, tramutato a Milano;

Pomodoro cav. Saverio, presidente del tribunale civile e correzionale di Catanzaro, nominato consigliere della Corte d'appello di Catanzaro.

Con R. decreto del 27 luglio ultimo scorso il comm. Maurizio Laurin, reggente il posto di procuratore generale alla Corte d'appello di Lucca, fu destinato temporariamente alla procura generale presso la Corte d'appello di Venezia per dirigere quell'ufficio durante l'assenza del suo titolare.

S. M., in udienza del 24 luglio 1873, sulla proposta del Ministro della Marina, ha accordato la medaglia d'argento al valor di marina al marinaro, cannoniere nel Corpo Reali Equipaggi, Mangione Gio. Battista per il salvamento compiuto nella notte dal 26 al 27 maggio p. p., con pericolo della propria vita, del fuochista Florio Aniello caduto nella seconda darsena del R. Arsenale di Spezia dalla corazzata *Principe di Carignano.*

Nella stessa udienza, ed in quella del 3 agosto corrente, S. M. ha autorizzato il Ministro della Marina ad accordare la menzione onorevole:

Al pescatore Giuseppe Orsini fu Domenico da Roccella Jonica, per aver salvato addì 13 aprile 1873 il nominato Furno Luigi, nocchiere a bordo del brigantino goletta *Cristoforo Colombo*, naufragato presso la foce del fiume Neto (circondario di Cotrone);

Al bracciante Aghinolfi Agostino di Domenico, nativo di Fontanellato (Parma), per efficaci soccorsi prestati il 25 maggio u. s. sulla spiaggia di Guvan (compartimento di Spezia) ad un suo compagno in pericolo d'affogare;

Ai marinari Rampicola Nunzio, Orfè Giuseppe, Orfè Pasquale e De Rosa Antonio, per il salvamento di tre pescatori componenti l'equipaggio della barca *Madonna della Saletta* capovoltasi il 27 aprile u. s. presso Capo Miseno.

Elenco di disposizioni fatte nel personale giudiziario:

Con decreto del 22 giugno 1873:

Berta Antonio, pretore a Valdieri, collocato a riposo in seguito a sua domanda;

Camposampiero Eugenio, vicepretore del mandamento di Padova Campagna, dispensato da tale carica in seguito a sua domanda.

Con decreto del 29 giugno 1873:

Allegri Vittorio, pretore del mandamento di Budrio, tramutato al mandamento di S. Giorgio di Piano;

Nasci Gabriele, id. San Giorgio di Piano, id. Bertinoro;

Ferranti Medardo, id. Bertinoro, id. Budrio;

Fabbri Prospero, nominato vicepretore del mandamento di Crespino;

Berti Francesco, id. Dolcedo;

Mercorella Giuseppe, id. Lipari;

Gasperini Pietro, id. del 2° mandamento di Firenze;

Lauricella-Moscato Giuseppe, pretore del mandamento di Siculiana, collocato in aspettativa in seguito a sua domanda e per comprovati motivi di salute per quattro mesi.

Con decreto dell'11 luglio 1873:

Dalle-Molle Giovanni, aggiunto in disponibilità applicato alla pretura di Schio, nominato pretore del mandamento di Porlezza;

Meneghini Giulio, id. al 1° mandamento di Padova, id. Narni;

Tedeschi Ferdinando, id. al tribunale di Udine, id. Fasano;

Altan Alvise, id. al 4° mandamento di Venezia, id. Roccaverano;

Sioli Cesare, id. al tribunale di Verona, id. San Giovanni Rotondo;

Piacentini Leopoldo, vicepretore del 3° mandamento di Roma, dispensato da ulteriore servizio in seguito di sua domanda;

Mezzuccelli Dionisio, id. del mandamento di Teramo, id.;

De Felice Pietro, pretore del mandamento di Ischia, collocato a riposo per motivi di salute in seguito a sua domanda;

Marcionni Luigi, pretore collocato in aspettativa per motivi di famiglia, dichiarato dimissionario;

Masini Nemesiano, pretore del mandamento di Assisi, tramutato al mandamento di Ripatransone;

Bellini Biagio, id. Ripatransone, id. Pennabilli;

Carboni Enrico, id. Narni, id. Assisi;

Sorani Ugo, nominato vicepretore della pretura urbana di Roma;

Agostini Filippo, id. del mandamento di Arsoli;

Ferrari Carlo, id. Soave;

Ferrari Enrico, id. del Sostiere Maddalena (Genova);

Manetta Francesco, id. di Teramo;

Siringo Vincenzo, pretore del mandamento di Melilli, tramutato al mandamento di Vittoria;

De Capitani Enea, id. Porlezza, id. Maccagno;

Centola Luigi, id. Ustica, collocato in aspettativa per motivi di salute, confermato nella aspettativa medesima in seguito a sua domanda per altri tre mesi;

Romeo Salvatore, nominato vicepretore del mandamento di Patti;

Joppolo Diego, id.;

Rapi Angiolo, id. San Casciano;

Marchi Paolo, vicepretore del mandamento di Galeata, rinominato vicepretore presso lo stesso mandamento;

Capparozzo Angelo, pretore del mandamento di Ciminna, tramutato al mandamento di Mulazzo;

Pasanisi Sebastiano, vicepretore del mandamento di Ruffano, tramutato in quello di Pendino in Napoli;

Diaz Filippo, pretore del mandamento di Castelsardo, sospeso dalle sue funzioni;

Landolfi Paolo, id. Montella, tramutato al mandamento di Mercogliano;

De Palma Francesco, id. Serino, id. Montella;

Marsala Gaetano, id. Volturara Irpino, id. Serino;

Velle Vincenzo, id. Aquilonia, id. Volturara Irpino;

Russomando Enrico, id. Guglionisi, id. Aquilonia;

Guerdile Giuseppe, id. Contursi, sospeso per un mese ed è tramutato a Guglionisi;

D'Auria Giovanni, id. Baronissi, tramutato al mandamento di Contursi;

Naddei Valdemiro, id. Calvello, id. Baronissi;

Palmieri Giovanni, già pretore a Noepoli collocato in aspettativa per motivi di salute, richiamato in carica ed è nominato pretore del mandamento di Calvello;

Stazzone Stanislao, pretore del mandamento di Misilmeri, tramutato al mandamento di Marineo;

Leone Francesco Paolo, id. San Mauro Castelverde, id. Misilmeri;

Orano Antonio, id. Mogoro, sospeso dalle sue funzioni.

Con decreto del 24 luglio 1873:

Tolasi Giovanni, pretore del mandamento di Verdello, tramutato al mandamento di Rezzato;

Caccianiga Pietro, id. Rezzato, id. Verdello;

Banzatti Ferdinando, id. San Buono, id. Ticineto;

Durante Filippo, id. Ferrandina, id. Pollica;

De Pascale Giulio, id. Stigliano, id. Ferrandina;

Magaldi Giovanni, id. Civitacampomarano, id. Sant'Arcangelo;

Borsella Luigi, id. Sant'Arcangelo, id. Civitacampomarano;

Calosirto Giovanni, avvocato patrocinante, nominato pretore del mandamento di Stigliano;

Tosato Andrea, uditore e vicepretore presso il mandamento di Tarcento, tramutato collo stesso incarico al primo mandamento di Udine:

De Carolis Gennaro, pretore del mandamento di Sant'Elia, tramutato al mandamento di Jelsi;

Giovannitti Nicola, id. San Giovanni in Galdo, id. Sant'Elia;

Sansone Pasquale Luigi, id. Jelsi, id. San Giovanni in Galdo;

Gravina Francesco, id. Postiglione, id. Eboli;

Raimondi Ludovico, id. Castellabate, id. Postiglione;

Gargiulo Tommaso, id. Eboli, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni.

Elenco di disposizioni fatte nel personale dei notai con decreto del 25 *luglio* 1873:

Quaranta Francesco, notaio nel comune di Corato, è dispensato dall'ufficio di notaio in seguito a sua domanda;

Gabici dott. Luigi, id. di Roversano, è traslocato nel comune di Cesena;

Gazzadi dott. Onorato, id. di Sassuolo dipendente dall'Archivio subalterno di Sassuolo, id. di Modena dipendente dall'Archivio generale di Modena;

Vespignani Gio. Battista, notaio aspirante, è nominato notaio di rogito limitato al comune di Terra del Sole e Castrocaro ed a quello di Dovadola con residenza nella frazione di Castrocaro;

Petrantoni Giuseppe, candidato notaio, è nominato notaio con residenza nel comune di Caltanissetta.

RETTIFICAZIONE — Nello elenco degli insigniti dell'Ordine della Corona d'Italia, pubblicato nel n. 216 (6 agosto corrente) di questa *Gazzetta Ufficiale*, invece del dott. *Luigi Pollastrelli*, leggasi dott. *Luigi Pallastrelli.*

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Veduti gli articoli 11, 12 e 13 del R. decreto del 31 marzo 1864, n. 1725, sull'affrancazione dei canoni enfiteutici e delle altre prestazioni attive dovute a Corpi morali;

Veduto il R. decreto dell'8 giugno 1873, numero 1392 (Serie 2ª), per il quale è stabilito che tutte le iscrizioni di rendite del Debito Pubblico, consolidato 5 e 3 per cento, a cominciare dal 1° luglio 1873 devono eseguirsi col godimento del semestre successivo a quello della loro data, e che la quotazione della rendita dei detti consolidati si effettua senza tener conto della cedola del semestre in corso;

Veduti i Ministeriali decreti del 1° settembre 1863 e 23 dicembre 1871, in forza dei quali il saggio delle rendite da cedersi dall'Amministrazione della Cassa dei depositi e dei prestiti per le suddette affrancazioni trovasi attualmente fissato in lire 47 50 per il consolidato 3 per 0/0, ed in lire 80 per quello 5 per cento, con decorrenza del godimento dal semestre in corso;

Avuto riguardo ai corsi attuali di Borsa dei consolidati anzidetti,

Determina:

Con effetto dal 1° luglio 1873 e fino a nuova disposizione il saggio secondo il quale la Cassa dei depositi e prestiti dovrà conteggiare i consolidati da alienare per le affrancazioni di annualità dovute a Corpi morali viene stabilito in lire 75 per ogni lire 5 di rendita consolidata 5 per 0/0, ed in lire 45 per ogni lire 3 di rendita consolidata 3 per 0/0, con decorrenza dal semestre successivo a quello in corso.

Dato a Roma, il 7 agosto 1873.

Il Ministro: M. MINGHETTI.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA.

Si rende noto che, giusta il ruolo organico approvato per questo Ministero con R. decreto del 26 marzo decorso, trovandosi in esso vacanti

N° 1 posto di sottosegretario (1ª categoria),

N° 3 posti di computista di 2ª classe (2ª categoria),

N° 3 posti di ufficiale di scrittura (3ª categoria),

con lo stipendio annuo di lire 1500 oltre l'indennità d'alloggio, si apriranno il 3 del vegnente novembre presso questo Ministero stesso gli esami di concorso per il relativo conferimento.

A forma dell'art. 3 del precitato R. decreto, gli aspiranti ai prementovati posti di 1ª o 2ª categoria dovranno comprovare di aver riportata per lo meno la licenza liceale o d'istituto tecnico; e quelli che aspirano ai posti di 3ª categoria dovranno comprovare di aver riportata la licenza ginnasiale o superato l'esame del secondo anno d'istituto tecnico, o di aver titoli equipollenti.

E gli uni e gli altri dovranno inoltre far constatare della loro buona condotta mediante apposito attestato del rispettivo Municipio.

Non saranno ammessi al concorso ai posti di prima e seconda categoria coloro che siano inferiori d'età ai diciotto anni o superiori ai trenta.

Le dimande di coloro, che vorranno concorrere, dovranno essere presentate al Ministero di Pubblica Istruzione al più tardi dentro il mese di settembre, munite dei richiesti documenti ed attestati, ai quali potranno unire quegli altri titoli di merito che crederanno opportuni.

Gli esami di concorso saranno dati secondo il seguente programma:

Prima categoria.

Esame scritto. — Due composizioni italiane, l'una concernente un fatto della storia civile d'Italia od un giudizio letterario, l'altra una quistione di diritto amministrativo.

Soluzione di un problema di aritmetica da risolversi colla regola del tre.

Esame orale. — Storia d'Italia e geografia politica.

Analisi filologica ed estetica d'uno squarcio di classico italiano.

Nozioni di diritto amministrativo; legge comunale e provinciale e legge sull'ordinamento della pubblica istruzione.

Seconda categoria.

Esame scritto. — Operazioni di aritmetica superiore.

Relazione alla Corte de' conti sopra una quistione di ragioneria.

Esame orale. — Teoria della scrittura doppia.

Quesiti sul sistema metrico.

Leggi della Corte de' conti, del Consiglio di Stato e della contabilità dello Stato.

Divisioni amministrative del Regno.

Terza categoria.

Esame scritto. — Calligrafia.

Composizione italiana.

Quesiti sulle prime quattro operazioni d'aritmetica.

Compilazione di uno specchio per registrare le indicazioni comprese in un tema.

Divisioni amministrative del Regno.

A parità di voti si darà la preferenza ai laureati, ed in mancanza di laurea, a chi abbia dato saggio di conoscere una lingua estera.

Roma, dal Ministero della Pubblica Istruzione, addì 30 luglio 1873.

Il Ministro: A. SCIALOJA.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO

I giudizi dei giornali inglesi sulle modificazioni introdotte nel gabinetto britannico non concordano perfettamente. Il *Times* non le giudica importantissime; ma, al pari degli altri fogli, dice che l'ingresso del signor John Bright (nella qualità di cancelliere del ducato di Lancaster) ha il suo valore, e crede che solo provvisoriamente il signor Gladstone eserciterà le funzioni di cancelliere dello Scacchiere, giacchè il primo ministro ha già molto a fare nella sua posizione attuale.

Il *Daily News* si mostra più soddisfatto del *Times*, e non gli rincresce il cumulo delle cariche di primo lord del Tesoro e di cancelliere dello Scacchiere nelle mani del signor Gladstone, purchè la sua salute e le sue forze gli permettano questo aumento di lavoro. Pitt e Robert Peel ne avevano già dato l'esempio.

Lo *Standard*, organo dell'opposizione Tory, parla della modificazione ministeriale con accento alquanto beffardo. Questo cambiamento, dice lo *Standard*, trastulla il popolo, ma non vale a soddisfarlo. Il giornale si riserva di dare un giudizio severo quando l'attuale combinazione accennasse a voler durare.

Secondo il *Daily Telegraph*, la modificazione ministeriale non è l'effetto di incidenti politici, ma soltanto di convenienze personali.

Il *Journal Officiel* annunzia che il Tesoro effettuò il giorno 5 agosto nelle casse del governo della Germania un versamento di 250 milioni rappresentanti il terzo quarto del 5° miliardo dell'indennità di guerra. Non rimane quindi che l'ultimo quarto, vale a dire, un'altra somma di 250 milioni a versare perchè il Tesoro francese sia completamente liberato dai suoi impegni verso la Germania. Allora avrà luogo l'evacuazione degli ultimi punti del territorio occupati tuttavia dai Prussiani, e specialmente di Verdun.

La *France* dice di non scorgere finora che una conseguenza del colloquio di Frohsdorff: la rottura del legame che si era formato il 24 maggio fra le varie frazioni del partito conservatore.

« Usciamo dalla politica di sentimento; guardiamo le cose tal quali sono.

« Se i principi d'Orleans si sono ravvicinati tanto solennemente ai capi del ramo primogenito, ciò significa che essi hanno creduto alla possibilità di una prossima ristorazione monarchica della quale essi non sarebbero i beneficiari immediati, ma della quale sarebbero i promotori presenti e gli eredi avvenire.

« Questa monarchia, nei termini secondo i quali l'ha caratterizzata il conte di Chambord in tutti i suoi manifesti, ed anche ultimamente nella sua lettera al signor Cazenove-de-Pradine, in qual modo potrebbe essa venir restaurata?

« Da un plebiscito? — Gli stessi legittimisti più fiduciosi non vi pensano nemmeno.

« Da un voto dell'Assemblea? — E noi domandiamo con quale maggioranza.

« Quando dalla maggioranza del 24 giugno noi stacchiamo la frazione dei repubblicani moderati che si è impegnata per mezzo della dichiarazione del signor Target ed il gruppo dei deputati bonapartisti, quale cifra ne rimarrà? La maggioranza non ridiventerà essa minoranza?

« Andiamo più oltre. Supponiamo che perduri ancora una maggioranza. Forsechè questa maggioranza di dieci, quattordici od anche venti voti basterebbe per assidere sopra solida base il regime definitivo del nostro paese? Forsechè una tal maggioranza avrebbe autorità sufficiente per contenere le diverse opposizioni che si eleverebbero contro il suo voto: opposizione repubblicana, opposizione bonapartista, opposizione della frazione orleanista dissidente?

« L'unione dinastica del ramo primogenito e del ramo cadetto non produce nè l'unione dei partiti, nè l'adesione del paese. Anzi, essa scinde i conservatori. Essa solleva tutti i problemi senza risolverne alcuno. »

L'*Ordre* conchiude le sue osservazioni sull'incontro di Vienna colle seguenti parole: « Che i principi sollecitino ed ottengano il loro perdono, poco importa. Che essi facciano *constatare la loro conciliazione* dai periti giurati della fusione, mancherà sempre all'atto compiutosi a Froshdorff la firma della nazione francese. Bisogna sempre far registrare il contratto dal suffragio universale, sotto pena di nullità. »

Il *Pays* si esprime così: « Dal punto di vista cristiano, i due principi hanno fatto un'opera pia che era anche leggermente in ritardo; noi ne siamo profondamente edificati, dolcemente commossi. Ma, dal punto di vista politico, nulla vi è di fatto, poichè i veri orleanisti ed i veri legittimisti erano separati più ancora dai principii che dalle persone. Ora, è più facile conciliare le persone che unire i principii. »

L'*Havas* annunzia che un nuovo trasporto la *Virginia* sta per salpare tra breve diretto per la Nuova Caledonia con 89 deportati. Il signor Henri Rochefort fa parte di questo numero. Il sig. Rochefort venne visitato il giorno 7 per la prima volta dalla Commissione sanitaria incaricata di esaminare i condannati e dichiarare se possono sopportare la traversata senza pericolo per la salute del bordo.

Da Berna scrivono in data dell'8 agosto all'*Havas* che, in seguito alle nuove dimostrazioni organizzate dai preti del Giura Svizzero sospesi dalle loro funzioni, il governo di Berna ha commesso alle autorità di Délémont di aprire una inchiesta amministrativa contro i preti stessi e di proibire le processioni.

Le notizie di Spagna sono favorevoli al governo. Un telegramma di Madrid ci annunziò che Valenza si è resa a discrezione dopo lunga e vigorosa resistenza. I generali Campos e Martinez occuparono la città. Lo stesso telegramma aggiungeva che non può tardare la sottomissione di Cartagena. Questa previsione è convalidata dacchè Galvez, uno dei capi della ribellione, partì da Cartagena con qualche centinajo di uomini, dirigendosi alla volta di Orihuela, dove potè entrare in grazia della connivenza dei carlisti; così almeno si dice, e veramente non sarebbe questa la prima volta che carlisti e internazionalisti si sono scambievolmente aiutati. Pare che gli insorti di Cartagena abbiano fatto un tentativo per riacquistare le fregate *Almansa* e *Vittoria;* ma il risultato fu non solamente infelice, ma, per la inesperienza marittima degli insorti, fu anche ridicolo. La nave, ch'essi avevano armata a questo fine, andò miserabilmente ad investire nell'arena, dove si trovava tuttavia aspettando chi venisse a disimpegnarla.

Riguardo ai carlisti, si dice che abbiano diviso il loro esercito in tre corpi, e si soggiunge che, quanto a levare contribuzioni e fucilare gli infelici che loro capitano nelle mani, punto non la cedono agli insorti di Cartagena e degli altri luoghi.

Un giornale di Madrid, l'*Imparcial*, parla della candidatura del maresciallo Espartero per la presidenza della repubblica, e aggiunge che questa candidatura sarebbe accolta favorevolmente dal governo e dalla maggioranza delle Cortes. Ma è molto difficile che il vecchio duca della Vittoria possa indursi a rientrare nella vita politica.

ELEZIONI POLITICHE del 10 agosto 1873.

(RETTIFICA)

Un telegramma da Legnago rettifica come segue il risultato della elezione che ebbe luogo domenica in quella città:

Minghetti voti 350; Tonello 1; Canossa 1.

Ballottaggio fra Minghetti e Tonello Giovanni, per anzianità.

Un telegramma da Milano annunzia che alle Acque di Santa Caterina morì per sincope l'on. Antonio Billia, deputato di Corteolona.

BOLLETTINO DEL CHOLERA

(11 agosto).

Provincia di Venezia.

Venezia, casi 21, morti 5 dei giorni precedenti.

Burano, casi nessuno, morti 1 dei giorni precedenti.

Camponogara, casi 1, morti 1 dei giorni precedenti.

Cavazuccherina, casi 2, morti 1 dei giorni precedenti.

Chioggia, casi 11, morti 7 dei giorni precedenti.

Chirignago, casi 1, morti nessuno.

Concordia, casi 2, morti nessuno.

Favaro, casi 1, morti 1 dei giorni precedenti.

Grisolera, casi nessuno, morti 1 dei giorni precedenti.

Martellago, casi 1, morti nessuno.

Mestre, casi 13, morti 6 dei giorni precedenti.

Meolo, casi 1, morti nessuno.

Mira, casi 2, morti 1 dei giorni precedenti.

Murano, casi nessuno, morti 1 dei giorni precedenti.

Pellestrina; casi 1, morti nessuno.

Portogruaro, casi 5, morti 2 dei giorni precedenti.

San Donà, casi 2, morti 1 dei giorni precedenti.

San Michele al Tagliamento, casi nessuno, morti 2 dei giorni precedenti.

Strà, casi 1, morti nessuno.

Totale dei casi nella provincia: Casi 65, morti 30.

Provincia di Treviso.

Treviso, casi 6, morti 1 dei giorni precedenti.

Carbonera, casi 2, morti 2 dei giorni precedenti.

Cordigliano, casi 1, morti 1 dei giorni precedenti.

Melma, casi 3, morti 3 dei giorni precedenti.

Ponte Buffalo, casi 1, morti 1 dei giorni precedenti.

Revine, casi nessuno, morti 1 dei giorni precedenti,

Roncade, casi 1, morti 1 dei giorni precedenti.

Sporcenigo, casi 6, morti 6 dei giorni precedenti.

Totale dei casi nella provincia; Casi 20, morti 16.

Provincia di Parma.

Parma, casi 10, morti 6 dei giorni precedenti.

Provincia d'Udine.

Udine, casi 7, morti 3 dei giorni precedenti.

Aviano, casi 7, morti 3 dei giorni precedenti.

Budoja, casi 6, morti nessuno.

Caneva, casi nessuno, morti 1 dei giorni precedenti.

Casarsa, casi 1, morti 1 dei giorni precedenti.

Frisanco, casi 1, morti 1 dei giorni precedenti.

Maniago, casi 1, morti 1 dei giorni precedenti.

Montereale, casi 1, morti 1 dei giorni precedenti.

Pavia, casi 3, morti 1 dei giorni precedenti.

Sacile, casi 4, morti 2 dei giorni precedenti.

San Giorgio, casi 1, morti nessuno.

San Quirino, casi 3, morti 3 dei giorni precedenti.

San Vito, casi 1, morti 1 dei giorni precedenti.

Sesto al Reghena, casi 2, morti nessuno.

Spilimbergo, casi nessuno, morti 1 dei giorni precedenti.

Totale dei casi nella provincia: Casi 38, morti 19.

Provincia di Brescia.

Desenzano, casi 9, morti 7 dei giorni precedenti.

Montechiaro, casi 1, morti 1 dei giorni precedenti.

Totale dei casi nella provincia: Casi 10, morti 8.

Provincia di Padova.

Padova, casi 4, morti nessuno.

Bovolenta, casi 2, morti nessuno.

Brugine, casi 2, morti nessuno.

Codenigo, casi 2, morti nessuno.

Noventa Padovana, casi 1, morti nessuno.

Piove, casi 13, morti nessuno.

Polverara, casi 1, morti nessuno.

Pontelongo, casi 6, morti nessuno.

Sant'Angelo di Piove, casi 6, morti nessuno.

Totale dei casi nella provincia: Casi 35, morti nessuno.

CONSIGLI PROVINCIALI

Costituzione degli uffizi di presidenza dei Consigli provinciali del Regno per l'anno 1873.

ANCONA.

Marinelli cav. avv. Clemente, presidente.
Fazioli conte comm. Michele, vicepresidente.
Paradisi avv. Augusto, segretario.
Marcellini avv. Giuseppe, vicesegretario.

AREZZO.

Romanelli cav. avv. Leonardo, presidente.
Minucci cav. Tommaso, vicepresidente.
Maggi avv. Pietro, segretario.
Severi avv. Giovanni, vicesegretario.

BRESCIA.

Ballini cav. prof. Marino, presidente.
Ugoni nobile Filippo, vicepresidente.
Gerardi Alcibiade, segretario.
Crescini avv. Giacinto, vicesegretario.

CATANIA.

Bonaccorsi di Casalotto marchese cav. Domenico, presidente.
Maggiore cav. prof. Antonio, vicepresidente.
Scalia cav. prof. avv. Vito, segretario.
Tenerelli avv. Michele, vicesegretario.

COMO.

Peroni cav. ing. Giuseppe, presidente.
Speroni cav. ing. Giuseppe, vicepresidente.
Lanzavecchi cav. Edoardo, segretario.
Casnati dott. Giovanni, vicesegretario.

CUNEO.

Ponza di San Martino conte Gustavo senatore, presidente.
Calandra cav. avv. Claudio, vicepresidente.
Giriodi cav. avv. Ottavio, segretario.
Viale avv. Giacomo, vicesegretario.

FERRARA.

Mongilli cav. avv. Antonio, presidente.
Varano cav. march. Rodolfo, vicepresidente.
Righini ing. Francesco, segretario.
Nogliati cav. dott. Battista, vicesegretario.

FORLÌ.

Salvoni conte Vincenzo, presidente.
Guarini conte Giovanni, vicepresidente.
Ferri cav. Angelo, segretario.
Facchinetti avv. Giovanni, vicesegretario.

GENOVA.

Podestà barone comm. Andrea, presidente.
Doria march. Giorgio, senatore del Regno, vicepresidente.
Bigliati cav. avv. Paolo, deputato al Parlamento, segretario.
Montano cav. Nicola, vicesegretario.

GROSSETO.

Ferri cav. Angelo, presidente.
Amphoux Eugenio, vicepresidente.
Righetti Annibale, segretario.
Porciatti Porzio, vicesegretario.

LIVORNO.

Mangani comm. Tommaso, presidente.
Gierra avv. Vincenzo, vicepresidente.
Gierra avv. Luigi, segretario.
Cipriani cav. Giuseppe, vicesegretario.

LUCCA.

Petri cav. avv. Carlo, presidente.
Garzoni march. Giuseppe senatore, vicepresid.
Moni cav. avv. Olinto, segretario.
Campetti cav. avv. Gaetano, vicesegretario.

MASSA.

Giuliati comm. Antonio, presidente,
Quartieri dott. Nicola deputato, vicepresidente.
Pellerano cav. Giovanni, segretario.
Cocchi dott. Giulio, vicesegretario.

MODENA.

Magiera comm. avv. Pietro, presidente.
Sandonnini cav. avv. Claudio, vicepresidente.
Galassini avv. Gerolamo, segretario.
Cabassi ing. Alessandro, vicesegretario.

NAPOLI.

Di S. Donato duca comm. Gennaro, deputato, presidente.
Fiorelli comm. Giuseppe, senatore, vicepresidente.
Froio cav. prof. Luigi, segretario.
Dell'Aquila bar. Mariano, vicesegretario.

NOVARA.

Sella comm. Quintino, deputato, presidente.
Del Caretto march. Adolfo, vicepresidente.
Durio Enrico, segretario.
Bellardi Amedeo, vicesegretario.

PADOVA.

Dozzi avv. Antonio, presidente.
Tolomei comm. Gian Paolo, vicepresidente.
Moroni avv. Luigi, segretario.
Romani Jacur cav. Leone, vicesegretario.

PARMA.

Costamezzana comm. Marcello, presidente.
Bianchi cav. Francesco, vicepresidente.
Bosetti avv. Biagio, segretario.
Tedeschi avv. Alessandro, vicesegretario.

PAVIA.

Depretis comm. Agostino deputato, presidente.
Angiolini cav. ingegnere Paolo, vicepresidente.
Tamburelli Gelosi, segretario.
Pellegrini cav. avv. Emilio, vicesegretario.

PIACENZA.

Fioruzzi cav. avv. Carlo, presidente.
Ferrari, cav. avv. Giacomo, vicepresidente.
Gemmi prof. avv. Luigi, segretario.
Galluzzi avv. Giuseppe, vicesegretario.

PISA.

Del Punta comm. avv. Giuseppe, presidente.
Morosoli cav. avv. Robustiano, deputato, vicepresidente.
Galassi cav. Leopoldo, segretario.
Duti avv. Giuseppe, vicesegretario.

PORTO MAURIZIO.

Biancheri comm. Giuseppe, deputato, presidente.
Afredi, vicepresidente.
Rebaudi avv. Giuseppe, segretario.
Massabò avv. Vincenzo, vicesegretario.

REGGIO EMILIA.

Chiesi comm. Luigi senatore, presidente.
Terrachini cav. avv. Enrico, vicepresidente.
Sforza dott. Agostino, segretario
Guidotti cav. prof. Giovanni.

SIENA.

Burresi cav. prof. Pietro, presidente.
De Gori conte Augusto senatore, vicepresidente.
Ghezzi dott. Filippo, segretario.
Barrazzuoli cav. avv. Augusto, deputato, vicesegretario.

TORINO.

Sclopis di Salerano S. E. conte Federico, senatore, presidente.
Bertea comm. avv. Cesare deputato, vicepresidente.
Massa cav. avv. Paolo, deputato, segretario.
Grosso Campana cav. avv. Giuseppe, vicesegretario.

TREVISO.

Piazza cav. avv. Leopoldo, presidente.
Zava ingegnere Lorenzo, vicepresidente.
Bolzon avv. Pietro, segretario.
Pera nobile Fabio, vicesegretario.

UDINE.

Candiani cav. Francesco, presidente.
Moretti cav. Gio. Battista, vicepresidente.
Lanfrit dott. Luigi, segretario.
Rota conte Giuseppe, vicesegretario.

VENEZIA.

Deodati cav. avv. Edoardo, presidente.
Valmarana conte Gio. Battista, vicepresidente.
Bertolini avv. Dario, segretario.
Sicher avv. Andrea Angelo, vicesegretario.

VERONA.

Scandola cav. Everardo, presidente.
Aniecini cav. Domenico, vicepresidente.
Sandri avv. Giuseppe, segretario.
Fagiuoli avv. Achille, vicesegretario.

VICENZA.

Lampertico comm. Fedele, presidente.
Pasetti dott. Giuseppe, vicepresidente.
Maschinelli dott. Domenico, segretario.
Aldighieri cav. dott. Antonio, vicesegretario.

DEPUTAZIONE PROVINCIALE

D'AVELLINO.

Manifesto

Volendosi ordinare la Scuola tecnica provinciale d'Avellino in conformità della legge 13 novembre 1859 e del regolamento approvato col Regio decreto 17 settembre 1860, perchè possa essere pareggiata alle scuole dello Stato, la Deputazione provinciale ha deliberato di mettere a concorso per titoli tutti gli uffizi, di cui si compone.

I posti da conferirsi sono i seguenti:

1° Direttore della Scuola collo stipendio di . . . . L. 1600 00.

2° Professore titolare di matematiche e di computisteria . . . . . . » 1600 00.

3° Idem di lettere italiane, storia, geografia, dritti e doveri nel biennio superiore . . . . » 1400 00.

4° Idem di disegno pei quattro anni di corso . . . . » 1400 00.

5° Un incaricato per la lingua francese . . . . » 840 00.

6° Un reggente per la lingua, storia e geografia nel biennio inferiore » 1120 00.

7° Un incaricato per le scienze fisiche e naturali . . . . » 700 00.

8° Idem per la calligrafia . . . . » 400 00.

Il concorso sarà fatto nel modo stabilito dall'art. 290 della legge anzidetta e sarà chiuso il giorno 25 del prossimo settembre, coll'avvertenza espressa che dopo quel giorno nessuna dimanda, nè veruna aggiunzione di documenti potrà essere ricevuta. L'esame dei titoli verrà fatto immediatamente dopo, in modo che il 16 ottobre tutti gl'insegnanti possano entrare in uffizio.

Gli aspiranti dovranno entro il termine stabilito presentare una dimanda in carta da bollo da 60 centesimi accompagnata dai documenti originali o da copie legali nella stessa carta da bollo, avvertendo che non saranno tenute in nessun conto le istanze pel cumulo di due uffizi, dovendo tanto la Direzione, quanto le diverse cattedre rimanere separate. I documenti da presentarsi saranno: 1. Diplomi universitarii o d'istituti superiori corrispondenti; 2. Attestazioni di lungo e lodevole servizio prestato in un uffizio congenere; 3. Opere pubblicate e favorevolmente giudicate da Accademie o dal Consiglio Superiore di pubblica istruzione. Qualsiasi altro documento non potrebbe essere preso in considerazione.

I giudizii della Commissione, come la collocazione in ufficio dei professori eletti non saranno definitivi, finchè il Ministero non vi abbia dato la sua approvazione pel pareggiamento della scuola, dopo la quale gl'insegnanti ed il direttore acquisteranno presso l'Amministrazione provinciale gli stessi diritti e assumeranno gli stessi obblighi che la legge dà alle diverse categorie di professori negl'istituti governativi.

Avellino, 1° agosto 1873.

Per la Deputazione provinciale
Il Prefetto Presidente
CASALIS.

Dispacci elettrici privati

(AGENZIA STEFANI)

Atene, 10.

La sessione della Camera venne chiusa, essendo terminati tutti i lavori.

L'arcivescovo di Corfù, monsignor Antonios, fu nominato metropolitano di Atene e presidente del Sinodo.

Costantinopoli, 10.

Il Kedive, con Nubar pascià, Ismail pascià ed il resto del suo seguito, partirà questa sera alle ore 10 per Alessandria.

Perpignano, 11.

Le bande carliste, comandate da Valles, Banquetas e Panera, forti di 800 uomini, furono battute a Laroca, nella provincia di Tarragona.

Parigi, 11.

L'*Assemblée Nationale* dice che esiste un accordo fra tutte le frazioni della maggioranza sulla base del riavvicinamento dei due rami della Casa di Borbone.

L'*Union* pubblica una nota proveniente da Vienna, la quale conferma i dettagli, di già pubblicati, sul colloquio di Frohsdorff, e sulla reciproca soddisfazione dei due principi. Questa nota riproduce la dichiarazione fatta dal conte di Parigi in nome proprio e in quello della sua famiglia. La nota soggiunge che questa dichiarazione dà all'abboccamento il suo vero carattere politico.

È probabile che il duca di Decazes sia nominato ambasciatore a Londra, e che il conte di Harcourt sia nominato ambasciatore a Vienna. Il generale Leflò resterà a Pietroburgo.

Parigi, 11.

Il duca di Marmier, deputato, è morto.

Assicurasi che i membri della sinistra abbiano rinunziato all'idea d'interpellare, nella Commissione permanente, il ministero circa la fusione.

La notizia pubblicata dal *Soir* che la Commissione permanente abbia deciso di convocare l'Assemblea, appena terminato lo sgombero del territorio, per proporle il ristabilimento della monarchia, è priva di fondamento.

Berlino, 11.

Il conte di Launay, ch'erasi recato a Schawlbach per visitare la Principessa Reale d'Italia, è ritornato qui colla sua famiglia.

Albacete, 10.

Contreras con 2000 uomini e due cannoni era partito da Murcia per attaccare Madrid. Il governo, che ne era stato informato, spedì una colonna di 1000 uomini a Chinchilla, nel biforcamento della ferrovia di Madrid. Gl'insorti furono attaccati con molta energia. Contreras e una parte della sua colonna, battendo in ritirata, presero la fuga e si sbandarono, perdendo 400 prigionieri, i cannoni e il materiale da guerra. Contreras e i capi principali sono fuggiti. Credesi che saranno presi. Le truppe non ebbero a subire alcuna perdita.

Madrid, 11.

La fregata prussiana *Federico Carlo* giunse a Malaga, dopo di avere affidate le fregate *Almansa* e *Vittoria* alla custodia delle navi inglesi.

Una banda carlista di 300 uomini comparve oggi a Ubeda.

Assicurasi che Martos e Sagasta siansi riconciliati.

La minoranza delle Cortes continua a domandare un'amnistia a favore di coloro che presero parte all'ultima insurrezione, ma il governo è risoluto di non accordarla.

Malgrado il consenso dato da don Carlos, è impossibile di ristabilire la circolazione della ferrovia del Nord, perchè le sue bande, che trovansi in quelle località, ricusano di obbedirgli.

Le Cortes hanno incominciato a discutere il progetto della Costituzione. Leon ha combattuto energicamente l'idea della federazione, dicendo ch'essa sarebbe un ritorno al medio evo ed alla feudalità.

BORSA DI BERLINO — 11 agosto.

	9	11
Austriache	202 3/4	203 —
Lombarde	112 3/4	113 —
Mobiliare	141 3/4	143 1/2
Rendita italiana	60 1/4	60 5/8
Banca franco-italiana	— —	—
Rendita turca	50 3/4	50 3/4

BORSA DI PARIGI — 11 agosto.

	9	11
Prestito francese 5 0/0	92 45	91 45*
Rendita id. 3 0/0	57 47	57 57
Id. id. 5 0/0	90 70	90 90
Id. italiana 5 0/0	61 45	61 45
Id. id.	— —	— —
Consolidato inglese	92 3/4	92 3/4
Ferrovie Lombardo-Venete	431 —	433 —
Banca di Francia	4270 —	4280 —
Ferrovie Romane	93 75	98 75
Obbligazioni Romane	158 —	158 50
Obbligaz. Ferr. Vitt. Em. 1863	187 —	188 —
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	195 —	— —
Cambio sull'Italia	12 1/4	12 —
Obbligaz. della Regia Tabacchi	478 75	480 —
Azioni id. id.	780 —	783 —
Londra, a vista	25 46	25 45 1/2
Aggio dell'oro per mille	3 1/4	3 1/2
Banca franco-italiana	— —	— —

* Cupone staccato.

BORSA DI LONDRA — 11 agosto.

	9	11
Consolidato inglese	92 3/4	92 7/8
Rendita italiana	60 3/8	60 1/2
Turco	51 1/4	50 7/8
Spagnuolo	19 3/8	19 3/8

BORSA DI VIENNA — 11 agosto.

	9	11
Mobiliare	235 50	238 50
Lombarde	186 50	186 —
Banca anglo-austriaca	193 —	197 50
Austriache	335 —	335 —
Banca Nazionale	980 —	967 —
Napoleoni d'oro	8 85 —	8 86
Cambio su Parigi	43 30	43 30
Cambio su Londra	110 90	110 90
Rendita austriaca	73 30	73 30
Id. id. in carta	68 65	68 70
Banca italo-austriaca	45 —	48 —
Rendita italiana 5 0/0	— —	— —

MINISTERO DELLA MARINA.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO.

Firenze, 11 agosto 1873 (ore 17 12).

Alla depressione di ieri è succeduto un alzamento del barometro quasi corrispondente specialmente nel Nord e nel centro d'Italia. Il cielo è sparso di nubi in qualche stazione; soffiano esclusivamente venti di Nord forti in vari luoghi e il mare è agitato a Genova, a Livorno, a Portotorres, Rimini ed a Brindisi. Ieri il temporale imperversò circa mezzogiorno a Rimini e successivamente nelle ore pomeridiane ad Ancona e lungo il littorale Adriatico fino al Gargano, dove si ebbe fortissimo Greco. Mare tempestoso e cielo minaccioso, ma senza pioggia. Dominerà ancora il buon tempo, ma con qualche parziale turbamento.

OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

Addì 11 agosto 1873.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.	*Osservazioni diverse*
Barometro	761 4	761 7	760 9	761 8	(Dalle 9 pom. del giorno prec. alle 9 pom. del corrente)
Termometro esterno (centigrado)	21 8	30 6	29 9	25 0	TERMOMETRO
Umidità relativa	64	41	47	67	Massimo = 31 2 C. = 25 0 R.
Umidità assoluta	12 41	13 30	14 79	15 69	Minimo = 19 8 C. = 15 8 R.
Anemoscopio	N. 2	O. 3	SO. 11	S. 1	
Stato del cielo	10. nebbia leggiera	5. cumuli vapori	8. velato leggerm. cumuli	9. q. cirro nebbia	

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 12 agosto 1873.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	CONTANTI Lettera	CONTANTI Danaro	FINE CORRENTE Lettera	FINE CORRENTE Danaro	FINE PROSSIMO Lettera	FINE PROSSIMO Danaro	Nominale
Rendita Italiana 5 0/0	1 semest. 74	—	67 65	67 63	67 67	67 65	— —	—	—
Detta detta 3 0/0	1 ottob. 73	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	—
Prestito Nazionale	1 aprile 73		— —	— —	—	— —	— —	— —	—
Detto piccoli pezzi			— —	— —	—	— —	— —	— —	—
Detto stallonato		—	— —	— —	— —	— —	— —	—	—
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0			—	— —	— —	— —	—	— —	—
Certificati sul Tesoro 5 0/0	1 luglio 73	537 50	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Detti Emiss. 1860-64	1 aprile 73		72 20	72 10	— —	— —	—	— —	—
Prestito Romano, Blount	»		71 —	70 70	— —	— —	— —	— —	—
Detto Rothschild	1 giugno 73	—	70 —	— —	—	— —	— —	— —	—
Banca Nazionale Italiana		1000	—	— —	— —	—	—	— —	—
Banca Romana	1 luglio 73	1000	— —	— —	— —	— —	— —	— —	2000
Banca Nazionale Toscana	»	1000	— —	—	— —	—	— —	— —	—
Banca Generale	1 genn. 73	500	— —	— —	501 —	499 1/2	— —	— —	—
Banca Italo-Germanica	1 luglio 73	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	495
Banca Austro-Italiana	»	500	415 —	414 —	417 —	416	— —	— —	—
Banca Industriale e Commerciale	»	250	— —	—	— —	— —	—	— —	—
Azioni Tabacchi	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Obbligazioni dette 6 0/0	»	500	—	— —	—	— —	— —	— —	—
Strade Ferrate Romane	1 ottob. 65	500	— —	— —	—	— —	— —	— —	—
Obbligazioni dette	1 luglio 73	500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
SS. FF. Meridionali	»	500	—	— —	—	— —	—	— —	—
Obbligazioni delle SS. FF. Meridionali	»	500	—	— —	—	—	—	— —	—
Buoni Merid. 6 0/0 (oro)	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Società Romana delle Miniere di ferro	1 maggio 67	537 50	— —	—	— —	— —	— —	— —	—
Società Anglo-Rom. per l'illuminazione a gas	1 genn. 73	500	— —	— —	—	—	—	— —	535
Titoli provvisorii detta	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	—	—
Gas di Civitavecchia	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Pio Ostiense	»	430	— —	— —	— —	— —	—	— —	—
Credito Immobiliare	1 luglio 73	500	— —	375 —	— —	— —	— —	— —	—
Compagnia Fond. Ital.	»	250	—	160 —	— —	— —	— —	— —	—
Rendita Austriaca		—	— —	— —	— —	— —	—	— —	—

CAMBI	GIORNI	Lettera	Danaro	Nominale
Ancona	30	— —	— —	— —
Bologna	30	— —	— —	— —
Firenze	30	—	— —	— —
Genova	30	— —	—	— —
Livorno	30	— —	— —	— —
Milano	30	— —	— —	— —
Napoli	30	— —	— —	— —
Venezia	30	— —	— —	— —
Parigi	90	— —	—	— —
Marsiglia	90	112 20	112 10	— —
Lione	90	— —	— —	— —
Londra	90	28 65	28 62	— —
Augusta	90	— —	—	—
Vienna	90	—	— —	— —
Trieste	90	— —	— —	— —
Oro, pezzi da 20 franchi		22 85	22 80	— —
Sconto di Banca 5 p. 0/0				

OSSERVAZIONI

Il Deputato di Borsa: G. Rialdi.

Segue **ALLEGATO F** — **Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 per cento da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico (leggi 7 luglio 1866, n. 3036 e 15 agosto 1867, n. 3848) annesso al R. decreto 4 giugno 1873, N. 1420 (Serie 2ª) pubblicato nel numero 202.**

(*Continuazione* — *Vedi numeri* 203, 204, 206, 210 e 218)

Numero progressivo	Denominazione dell' Ente morale ecclesiastico soppresso	Sede dell'Ente morale ecclesiastico soppresso — Comune	Provincia	Rendita annua — dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	Rendita annua — corrispondente alla tassa straordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio ecclesiastico	Differenza fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 6 — Credito del fondo per il culto per rendita annua a inscriversi sul Gran Libro - Colonne 5 — 6	Differenza — Debito del fondo per il culto per rendita annua a prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento - Col. 6 — 5	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del fondo per il culto	Rate della rendita accertata per la tassa di manomorta ... R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	Rate arretrate liquidate a favore del fondo per il culto — sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	sulla rendita esposta nella col. 7 — dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 1° genn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE — Colonne 11 + 12 + 13 + 14	Ritenuta per imposta di ricchezza mobile — 8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	TOTALE — Colonne 16 + 17	Credito del fondo pel culto per rate arretrate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15 — 18	Debito del fondo pel culto per rate arretrate di tassa del 30 per cento liquidate sulla rendita esposta nella colonna 8 dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella colonna 9
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
153	Legato Cesarò nella parrocchiale di	Cilavegna	Pavia	»	18 »	»	18 »		»		»	»	»	»	»	»	»	»	80 12
154	Cappellania II Toscano Secondo in Tortoreto di	Mede	Id.	»	66 74	»	66 74		»		»	»	»	»	»	»	»	»	322.02
155	Legato Rosa Sormano in	Olevano	Id.	»	20 87	»	20 87		»		»	»	»	»	»	»	»	»	100 70
156	Legato Borgomanero in	Id.	Id.	»	49 20	»	49 20		»		»	»	»	»	»	»	»	»	237 39
157	Legato Carlo Natale in	Ottobiano	Id.	114 79	34 44	80 35	»		»		61 38	160 70	120 52	342 60	14 14	15 91	30 05	312 55	19 32
158	Legato Oltrasio in	Pavia	Id.	»	78 »	»	78 »		»		»	»	»	»	»	»	»	»	376 35
159	Beneficio Landriani di S. Giovanni Battista in	Vidigulfo	Id.	»	87 81	»	87 81		»		»	»	»	»	»	»	»	»	395 64
160	Legato Bonasseglo Caterina in	Vigevano	Id.	38 21	11 46	26 75	»		»		»	10 33	40 12	50 45	0 90	5 29	6 19	44 26	33 68
161	Legato Ricci in	Voghera	Id.	373 15	111 95	261 20	»		»		76 90	522 40	391 80	991 10	45 97	51 72	97 69	893 41	115 37
162	Canonicato di S. Maria della Misericordia in	Fano	Pesaro e Urbino	117 01	55 49	61 52	»		271 64		»	118 98	92 28	206 26	10 03	12 18	22 21	184 05	131 43
163	Prebenda De Capitanis nella collegiata di	Castellarquato	Piacenza	93 19	27 96	65 23	»		»		»	49 83	97 84	147 67	4 38	12 91	17 29	130 38	71 61
164	Beneficio della B. Vergine del Rosario nella parrocchiale di S. Pietro in Corte di	Castelvetro	Id.	155 80	46 74	109 06	»		»		77 25	218 12	163 59	458 96	19 19	21 59	40 78	418 18	28 82
165	Salario di S. Feliciano nella parrocchiale di San Alessandro in	Piacenza	Id.	»	23 67	»	23 67		»		»	»	»	»	»	»	»	»	114 20
166	Beneficio di S. Francesco di Assisi in	Bagnacavallo	Ravenna	180 66	54 20	126 46	»		»		97 31	252 92	189 69	539 92	22 26	25 04	47 30	492 62	30 11
167	Cappellania Rotondi in	Id.	Id.	180 50	54 15	126 35	»		»		90 20	252 70	189 53	532 43	22 24	25 02	47 26	485 17	33 09
168	Beneficio della Visitazione in Sintua di	Casola Valsenio	Id.	179 69	53 91	125 78	»		9 44		142 55	228 42	188 67	559 64	20 10	24 90	45 »	514 64	14 18
169	Beneficio di S. Antonio Abate in Monte Battaglia di	Id.	Id.	»	24 74	»	24 74		»		»	»	»	»	»	»	»	»	119 37
170	Beneficio di S. Francesco d'Assisi in	Id.	Id.	139 86	41 96	97 90	»		9 »		129 71	195 80	146 85	472 36	17 23	19 38	36 61	435 75	»
171	Beneficio di S. Giovanni Battista nell'oratorio di Roncazzolo di	Castel del Rio	Id.	82 87	24 86	58 01	»		»		»	109 41	87 02	196 43	9 63	11 49	21 12	175 31	35 77
172	Cappellania di S. Antonio da Padova in	Faenza	Id.	441 31	132 39	308 92	»		»		289 18	617 84	463 38	1370 40	54 87	61 17	115 54	1254 86	51 49
173	Ufficiatura Laderchi in	Id.	Id.	100 91	65 38	35 53	»		»		»	64 05	53 80	117 85	5 64	7 03	12 67	104 68	99 52
174	Beneficio di S. Andrea Apostolo in	Id.	Id.	679 06	207 19	471 87	»		109 21		625 23	943 74	707 81	2276 78	83 05	93 43	176 48	2100 30	4 04
175	Beneficio della B. Vergine di Loreto di	Id.	Id.	236 16	70 85	165 31	»		»		98 27	330 62	247 96	676 85	29 09	32 73	61 82	615 03	51 76
176	Beneficio del SS. Nome di Maria in	Solarolo	Id.	140 07	42 02	98 05	»		»		»	167 50	147 08	314 58	14 74	19 41	34 15	280 43	67 93
177	Beneficio del SS. Rosario nella cattedrale di	Bova	Reggio Calabria	»	5 10	»	5 10		»		»	»	»	»	»	»	»	»	24 59
178	Cappellania Salverani in	Campegine	Reggio Emilia	489 52	146 85	342 67	»		»		222 73	685 34	514 01	1422 08	60 30	67 84	128 14	1293 94	99 12
179	Beneficio dell'Apparizione di S. Michele nel Duomo di	Reggio Emilia	Id.	292 74	87 82	204 92	»		»		»	211 18	307 38	518 56	18 58	40 57	59 15	459 41	201 50
180	Beneficio di S. Niccolò in Sologno di	Villa Minozzo	Id.	13 54	4 06	9 48	»		»		»	»	7 79	7 79	»	1 03	1 03	6 76	16 25
181	Beneficio dei Santi Angeli Custodi in	Trecenta	Rovigo	»	183 44	»	183 44		»		»	»	»	»	»	»	»	»	885 10
182	Ufficiatura Cortinori nella collegiata di	Provenzano	Siena	»	61 91	»	61 91		»		»	»	»	»	»	»	»	»	298 71
183	Legaldi Grisaldi-Taja nella chiesa delle Cappuccine in	Siena	Id.	»	8 82	»	8 82		»		»	»	»	»	»	»	»	»	39 27
184	Cappellania Rizzone Giuseppe in	Augusta	Siracusa	»	5 30	»	5 30		»		»	»	»	»	»	»	»	»	25 57
185	Cappellania Ruis Alfonso in	Id.	Id.	»	22 81	»	22 81		»		»	»	»	»	»	»	»	»	110 06
186	Cappellania Alicata Sebastiano in	Id.	Id.	»	8 26	»	8 26		»		»	»	»	»	»	»	»	»	39 85
187	Cappellania Astorino Giuseppe in	Id.	Id.	»	26 49	»	26 49		»		»	»	»	»	»	»	»	»	1,7 81
188	Cappellania Corbino Concetta in	Id.	Id.	»	69 62	»	69 62		»		»	»	»	»	»	»	»	»	335 92
189	Cappellania Giannino Angelo in	Id.	Id.	»	5 74	»	5 74		»		»	»	»	»	»	»	»	»	27 70
190	Cappellania Frixa Vincenzo in	Id.	Id.	»	21 38	»	21 38		»		»	»	»	»	»	»	»	»	103 16
191	Cappellania Romano Romagno Giovanni in	Id.	Id.	»	39 02	»	39 02	1° luglio 1872	»		»	»	»	»	»	»	»	»	188 28
192	Cappellania Ferreri Cammillo in	Id.	Id.	»	61 40	»	61 40		»		»	»	»	»	»	»	»	»	296 25
193	Cappellania Moreno Ribera Lucia in	Id.	Id.	»	6 39	»	6 39		»		»	»	»	»	»	»	»	»	30 83
194	Cappellania Pinto Russo Francesco in	Id.	Id.	»	43 79	»	43 79		»		»	»	»	»	»	»	»	»	211 29
195	Cappellania Bernardi Francesco e Vincenza in	Id.	Id.	»	22 95	»	22 95		»		»	»	»	»	»	»	»	»	110 73
196	Cappellania Cannavà Gaetano in	Id.	Id.	»	8 67	»	8 67		»		»	»	»	»	»	»	»	»	41 83
197	Cappellania Bruno Giuseppe in	Id.	Id.	»	11 48	»	11 48		»		»	»	»	»	»	»	»	»	55 89
198	Cappellania Criscimanno Rosa in	Melilli	Id.	»	3 06	»	3 06		»		»	»	»	»	»	»	»	»	14 76
199	Cappellania Salemi Sebastiano in	Id.	Id.	»	6 89	»	6 89		»		»	»	»	»	»	»	»	»	33 25
200	Cappellania Gentile Concetto in	Id.	Id.	»	8 96	»	8 96		»		»	»	»	»	»	»	»	»	43 23
201	Cappellania Grimaldi Francesca in	Modica	Id.	»	38 25	»	38 25		»		»	»	»	»	»	»	»	»	184 55
202	Cappellania Tristaino Anna e Gajango Michele in	Siracusa	Id.	»	41 28	»	41 28		»		»	»	»	»	»	»	»	»	199 18
203	Cappellania Arezzo Giuseppe in	Id.	Id.	»	11 78	»	11 73		»		»	»	»	»	»	»	»	»	56 60
204	Cappellania Mortellaro Orsola in	Id.	Id.	»	7 39	»	7 39		»		»	»	»	»	»	»	»	»	35 66
205	Cappellania Valenti Maggiore Giuseppe in	Sortino	Id.	»	11 86	»	11 86		»		»	»	»	»	»	»	»	»	57 28
206	Cappellania Nitto Vincenzo in	Id.	Id.	»	12 56	»	12 56		»		»	»	»	»	»	»	»	»	60 60
207	Cappellania Cavazza Salvatore in	Id.	Id.	»	3 83	»	3 83		»		»	»	»	»	»	»	»	»	18 48
208	Cappellania Rossito Antonio in	Id.	Id.	»	10 71	»	10 71		»		»	»	»	»	»	»	»	»	51 68
209	Cappellania Janello Marianna in	Id.	Id.	»	7 07	»	7 07		»		»	»	»	»	»	»	»	»	34 11
210	Cappellania Petruzzello Pietro in	Id.	Id.	»	4 47	»	4 47		»		»	»	»	»	»	»	»	»	21 57
211	Cappellania Ramondazzo Pietro	Id.	Id.	»	0 86	»	0 86		»		»	»	»	»	»	»	»	»	4 15
212	Cappellania Failla Giovanni Battista in	Id.	Id.	»	28 49	»	28 49		»		»	»	»	»	»	»	»	»	137 46
213	Cappellania Geri Giuseppe in	Spaccaforno	Id.	»	13 86	»	13 86		»		»	»	»	»	»	»	»	»	66 87
214	Cappellania Lorefice Antonio in	Id.	Id.	»	18 50	»	18 50		»		»	»	»	»	»	»	»	»	89 28
215	Cappellania dell'Assunta nella collegiata di	Aosta	Torino	714 16	229 25	484 91	»		»		»	889 »	727 36	1616 36	78 23	96 01	174 24	1442 12	341 96
216	Cappellania Ferrando Leonardo in	Alcamo	Trapani	»	95 63	»	95 63		»		»	»	»	»	»	»	»	»	461 41
217	Eredità di Simone Polizzi in	Castelvetrano	Id.	»	6 57	»	6 57		»		»	»	»	»	»	»	»	»	31 70
218	Compagnia di Maria SS. del Carmine in	Monte S. Giuliano	Id.	»	28 54	»	28 54		»		»	»	»	»	»	»	»	»	137 70
219	Beneficio Crimiti Rocco in	Id.	Id.	»	45 90	»	45 90		»		»	»	»	»	»	»	»	»	221 47
220	Cappellania Scaduto Francesco e Cutrona Niccolò in	Salemi	Id.	113 26	54 75	58 51	»		»		»	71 84	87 76	159 60	6 32	11 58	17 90	141 70	114 82
221	Cappellania Orlando Pietro in	Id.	Id.	»	18 79	»	18 79		»		»	»	»	»	»	»	»	»	90 66
222	Cappellania Craparo Giuseppe in	S. Ninfa	Id.	»	53 35	»	53 35		»		»	»	»	»	»	»	»	»	257 41
223	Cappellania Puglisi Francesco in	Id.	Id.	»	18 50	»	18 50		»		»	»	»	»	»	»	»	»	89 26
224	Canonicato Niccolò Tartaglio nella chiesa di di S. Pietro in	Trapani	Id.	»	53 07	»	53 07		»		»	»	»	»	»	»	»	»	256 06
225	Cappellania di S. Girolamo in S. Paolo di Campo Marzo in	Verona	Verona	»	4 34	»	4 34		»		»	»	»	»	»	»	»	»	20 94
226	Cappellania di Lavagno detta di S. Bortolo in	Zimella	Id.	»	130 45	»	130 45		»		»	»	»	»	»	»	»	»	629 42
	Ammontare complessivo delle rendite annue e dei relativi arretrati liquidati a tutto giugno 1872 . . . L.			83432 35	34918 02	56395 17	7880 84		4641 50		27805 31	107705 84	84086 26	219598 11	9478 06	11099 43	20577 49	199020 62	62608 07
	Facendosi luogo all'inscrizione della rendita con decorrenza dal 1° luglio 1873, si aggiungono alle rate arretrate liquidate fino all'epoca indicata nella colonna 9, le rate maturate nel tempo decorso dalla detta epoca a tutto giugno 1873, sul complessivo ammontare delle rendite annue esposte nelle colonne 7 e 8 . . . L.								»		»	»	56395 17	56395 17	»	7444 16	7444 16	48951 01	7880 84
	Ammontare complessivo delle rate arretrate di rendita e di tassa del 30 per cento liquidate a tutto giugno 1873 . . . L.								4641 50		27805 31	107705 84	140482 13	275993 28	9478 06	18543 59	28021 65	247971 63	70488 91

Roma, addì 4 giugno 1873.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro delle Finanze: QUINTINO SELLA.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti: G. DE FALCO.

ALLEGATO G — **Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle Rendite 5 per cento da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico (leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848) annesso al R. decreto 4 giugno 1873, N. 1420 (Serie 2ª) pubblicato nel numero 202.**

Numero progressivo	Denominazione dell' Ente morale ecclesiastico soppresso	Sede dell'Ente morale ecclesiastico soppresso — Comune	Provincia	Rendita annua — dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	Rendita annua — corrispondente alla tassa straordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio ecclesiastico	Differenza fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 6 — Credito del fondo per il culto per rendita annua a inscriversi sul Gran Libro - Colonne 5—6	Differenza — Debito del fondo per il culto per rendita annua a prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento - Col. 6—5	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del fondo per il culto	Rate della rendita accertata per la tassa di manomorta ... R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	Rate arretrate liquidate a favore del fondo per il culto — sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	sulla rendita esposta nella col. 7 — dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE — Colonne 11 + 12 + 13 + 14	Ritenuta per imposta di ricchezza mobile — 8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	TOTALE — Colonne 16 + 17	Credito del fondo pel culto per rate arretrate di rendita, depurata dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15 — 18	Debito del fondo pel culto per rate arretrate di tassa del 30 per cento liquidate sulla rendita esposta nella colonna 8 dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella colonna 9
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	Canonicato di S. Leopardo nella metropolitana di	Fermo	Ascoli Piceno	173 56	52 07	121 49	»		108 09		160 97	212 98	242 98	646 93	21 38	32 07	53 45	593 48	»
2	Beneficio dei Ss. Filippo e Teresa nella chiesa dei Celestini in	Bologna	Bologna	194 27	58 28	135 99	»	1° gennaio 1873	»		114 46	271 98	271 98	658 42	23 93	35 90	59 83	598 59	28 17
3	Beneficio di S. Martino in	Crevalcore	Id.	»	55 49	»	55 49		»		»	»	»	»	»	»	»	»	295 48
4	Mansioneria I della partecipanza in	Persiceto	Id.	»	63 84	»	63 84		»		»	»	»	»	»	»	»	»	339 95
5	Cappellania Castronovo Lucio in	Niscemi	Caltanissetta	»	102 51	»	102 51		»		»	»	»	»	»	»	»	»	545 86
6	Cappellania Alverti Giovanni in	Caccivio	Como	»	160 50	»	160 50		»		»	»	»	»	»	»	»	»	784 04
7	Beneficio dei Ss. Rocco e Sebastiano in	Varenna	Id.	112 80	96 77	15 53	»		»		»	9 10	31 06	40 16	0 80	4 10	4 90	35 26	258 27

(Continua)

INTENDENZA MILITARE DELLA DIVISIONE DI FIRENZE

Avviso per un secondo incanto (FORAGGI).

Si notifica che essendo andato deserto l'incanto di ieri, nel giorno di lunedì 18 agosto corrente, alle ore 10 ant., si procederà in questo Ufficio — via San Gallo, nº 22, piano 2º — avanti il signor intendente militare, ad un secondo esperimento d'asta, col mezzo di partiti segreti, per l'appalto in due lotti dell'impresa del FORAGGIO pei quadrupedi dell'esercito stanziati e di passaggio nel territorio di questa Divisione, agli stessi prezzi ed alle medesime condizioni di cui nell'avviso d'asta delli 24 luglio p. p. quali appariscono qui appresso.

Si avverte però che in questo secondo incanto l'impresa sarà definitivamente deliberata quand'anche venisse presentata una sola offerta, purchè accettabile.

Num. dei lotti	Denominazione dei lotti	PROVINCIE comprese in ciascun lotto	PREZZI A BASE D'INCANTO — Per il fieno — al quintale	Per l'avena — al quintale	Per la paglia mangiativa — al quintale	Cauzione per ciascun lotto
1º	Firenze	Firenze, Siena, Arezzo e Grosseto. . .	8 50	20 »	4 25	15000
2º	Livorno	Livorno, Lucca, Pisa, Massa e Carrara.	8 50	20 »	4 25	25000

Le imprese avranno principio col 1º ottobre corrente anno e termineranno a tutto il mese di settembre 1874.

I nuovi capitoli generali e parziali, che faranno poi parte integrante dei contratti, sono visibili presso questa Intendenza militare e presso tutte le altre Divisionali del Regno.

La facoltà di distribuire fieno *agostano* in luogo del *maggese*, giusta il § 4º dei capitoli speciali, è estesa alla durata di mesi tre.

Per essere ammessi all'asta dovranno i concorrenti o rimettere la somma come sopra stabilita a cauzione, ovvero consegnare la ricevuta comprovante il deposito fatto della medesima in una delle Tesorerie dello Stato, in ragione dei lotti pei quali presentano offerte. — Tale somma dovrà essere in moneta corrente od in titoli di rendita pubblica dello Stato al valore di Borsa del giorno antecedente a quello in cui si fa il deposito.

Le offerte dovranno essere incondizionate, firmate, suggellate e scritte su carta con bollo di L. 1, sotto pena di nullità.

Saranno pure considerate nulle quelle offerte, nelle quali non sia espressamente dichiarato che l'offerente si obbliga di provvedere, ove i Corpi ne facciano richiesta, la paglia da lettiera, le carrube, la crusca, la segala, l'orzo in grana e la farina di segala e d'orzo ai prezzi indicati nel presente avviso d'asta, come stabilisce l'art. 9 dei capitoli speciali.

Tali prezzi, che a maggior intelligenza si dichiara non essere soggetti ad alcun ribasso, sono i seguenti, cioè:

Le carrube . . . . . . L. 1 75 per ogni miriagr.	La segala in grana . . L. 16 00 per ogni ettolitro
La crusca . . . . » 1 20 idem	L'orzo in grana . . . . » 14 00 idem
La farina di segala . . » 3 00 idem	La paglia da lettiera . (prezzo della mercuriale).
La farina d'orzo . . . » 2 50 idem	

Il deliberamento seguirà, lotto per lotto, a favore di coloro i quali sui prezzi d'asta indicati nel suddescritto specchio avranno offerto il ribasso di un tanto per cento maggiormente superiore o pari almeno al ribasso minimo che emergerà dalle relative schede ministeriali, da aprirsi dopo che saranno stati riconosciuti tutti i partiti presentati.

Si avverte che dopo incominciata l'apertura delle schede consegnate dagli offerenti per procedere alla licitazione del primo lotto non saranno più accettate offerte quand'anche fossero fatte per l'altro lotto.

I concorrenti dovranno offrire un ribasso solo ed eguale tanto per il fieno quanto per l'avena e la paglia mangiativa.

Il tempo utile (fatali) per ulteriore ribasso, non minore del ventesimo, sul successo deliberamento, è limitato a giorni 5 a decorrere dal mezzodì del giorno del deliberamento medesimo.

Potranno essere consegnate offerte a tutti gli uffici d'Intendenza Militare del Regno, rimettendo ad un tempo le ricevute per gli eseguiti depositi di cauzione, però di tali offerte non sarà tenuto conto quando non pervengano ufficialmente a quest'Intendenza prima dell'apertura delle schede ministeriali.

Le spese di stampa, d'inserzione, di registro, e tutte le altre inerenti agli incanti ed alla stipulazione dei contratti, saranno a carico del deliberatario. — A senso dell'art. 29 dei nuovi capitoli generali è altresì a carico del deliberatario la spesa degli esemplari dei capitoli generali e speciali che si saranno impiegati nella stipulazione dei contratti, non che di quelli che l'appaltatore dovrà tenere affissi nei locali di distribuzione.

Firenze, 9 agosto 1873.

Per detta Militare Intendenza
Il Sottocommissario di Guerra: CERRATO.

4250

SOCIETÀ ITALIANA PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI

4082

27ª Settimana (dal 2 all'8 luglio 1873).

PROSPETTO dei prodotti col parallelo dell'anno precedente

RETE ADRIATICA E TIRRENA.

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande velocità	Piccola velocità	Introiti diversi	Totale	Media dei chilometri esercitati	PRODOTTO per chilometro
				Prodotti della Settimana.				
1872	148,253 46	8,623 95	24,736 66	97,512 05	1,531 10	280,657 22	1298, 00	216 22
1873	196,591 32	8,807 20	14,348 08	102,450 24	1,533 86	323,730 70	1369, 00	236 47
Differenze 1873	+ 48,337 86	+ 183 25	— 10,388 58	+ 4,938 19	+ 2 76	+ 43,073 48	+ 71, 00	+ 20 25
				Dal 1º Gennaio.				
1872	4,275,982 25	176,645 77	801,401 72	3,072,631 60	52,671 16	8,379,332 50	1298, 00	6,455 57
1873	5,086,581 68	173,670 55	947,717 27	4,065,984 05	54,314 04	10,328,267 59	1352, 45	7,636 71
Differenze 1872	+ 810,599 43	+ 2,975 22	+ 146,315 55	+ 993,352 45	+ 1,642 88	+ 1,948,935 09	+ 54, 45	+ 1,181 14

RETE CALABRO-SICULA.

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande velocità	Piccola velocità	Introiti diversi	Totale	Media dei chilometri esercitati	PRODOTTO per chilometro
				Prodotti della Settimana.				
1872	47,432 64	1,339 53	4,642 44	28,212 80	191 47	81,818 88	643, 00	127 25
1873	42,559 26	1,062 62	5,254 76	27,266 10	530 95	76,673 69	643, 00	119 24
Differenze 1873	— 4,873 38	— 276 91	+ 612 32	— 946 70	+ 339 48	— 5,145 19	»	— 8 01
				Dal 1º Gennaio.				
1872	1,046,504 14	35,757 16	108,927 01	822,403 47	9,924 98	2,023,516 76	589, 07	3,435 10
1873	1,155,372 91	31,361 39	123,493 10	916,758 18	16,144 39	2,243,129 97	643, 00	3,488 54
Differenze 1873	+ 108,868 77	— 4,396 77	+ 14,566 09	+ 94,354 71	+ 6,219 41	+ 219,613 21	+ 53, 93	+ 53 44

LA R. INTENDENZA DI FINANZA DI PADOVA

AVVISO DI CONCORSO.

Resasi disponibile la rivendita generi di privative situata nel comune di Piacenza d'Adige, la quale deve eseguire le leve dalla dispensa di Este, viene col presente avviso aperto il concorso pel conferimento della medesima da esercitarsi nella località suaccennata o sue adiacenze.

Lo smercio verificatosi dalla suddetta rivendita nell'anno precedente fu:

Riguardo ai tabacchi di . . . L. 453 17
» ai sali di . . . . . » 155 75
E quindi in complesso di L. 608 92

L'esercizio sarà conferito a norma del Reale decreto 2 settembre 1871, N. 450, ed avranno la preferenza:

1. I militari resi inabili per ferite riportate in guerra, e gl'impiegati civili che si trovassero nelle stesse condizioni per causa di servizio, e senza diritto a pensione.

2. Le vedove ed orfani degli impiegati sì civili che militari morti per cause di servizio e senza diritto a pensione.

3. Gl'impiegati civili e militari collocati a riposo con pensione che non basti al sostentamento loro e famiglia, purchè questa non ecceda le L. 1000.

4. Le vedove ed orfani degli uni e degli altri quando la pensione da cui sono assisti non superi le L. 600.

5. Le vedove od orfani dei rivenditori.

Chi intendesse aspirarvi dovrà presentare a questa Intendenza la propria istanza in bollo da centesimi cinquanta, corredata dai certificati di buona condotta, dagli attestati giudiziari e politici in prova che nessun pregiudizio sussista a carico del ricorrente, e da tutti i documenti comprovanti i titoli che potessero militare a suo favore. I militari, gl'impiegati e le vedove, pensionati, dovranno aggiungervi il decreto dal quale emerga l'importo della pensione da cui sono assistiti.

Il termine del concorso è fissato a tutto il giorno 15 settembre venturo.

Trascorso questo termine le istanze presentate non saranno prese in considerazione, e verranno restituite al producente per non essere state prodotte in tempo utile.

La spesa della pubblicazione del presente avviso e quelle per l'inserzione nella Gazzetta del Regno e nel Giornale di Padova, a norma del menzionato decreto Reale, verranno soddisfatte dal concessionario della rivendita.

Padova, il 30 luglio 1873.

4108 *L'Intendente:* VERONA.

SOCIETÀ EDIFICATRICE ITALIANA

Il Consiglio d'Amministrazione fa noto che nell'adunanza del 6 agosto, in seguito al ritiro dell'ing. cav. Luigi Trevellini dal posto di Direttore generale della Società, è stato nominato in sua vece l'ingegnere Edoardo Romiti, già ispettore delle costruzioni.

Per il Consiglio d'Amministrazione
Conte Senatore GIUSEPPE MANNI.

4266

DECRETO.

(1ª *pubblicazione*)

Il Regio tribunale civile e correzionale di Milano, sezione IV promiscua, in camera di consiglio composta dai signori: nob. cav. Boretti dott. Fulvio, vicepresidente; Clerici avv. Francesco, giudice; Valle dott. Paolo, giudice;

Udita la relazione del giudice Clerici colla lettura del ricorso ed allegati,

Dichiara di autorizzare la Direzione del Debito Pubblico per la dipendente Cassa depositi e prestiti, a restituire all'istante Giulia Lotteri vedova Cislaghi, qual legale rappresentante dei minori suoi figli Giovanni, Maria, ed Ettore, tutti nella qualità di eredi dell'ing. Luigi Cislaghi il deposito fatto per cauzione d'asta, consistente in n. 8 certificati o cartelle del Debito Pubblico della rendita complessiva di lire 140 e relative cedole d'interessi, rappresentati dalla polizza 30 marzo 1869 al n. 3688, autorizzato questo cancelliere a rendere la polizza stessa a Giulia Lotteri vedova Cislaghi, rimessa la stessa a rivolgersi per l'effettivo rilascio alla Cassa depositi e prestiti con presentazione di questo decreto da valere come cosa giudicata.

Milano, addì 15 luglio 1873.

Boretti presidente.
4190 Sartorio cancelliere.

NOTIFICA GIUDIZIARIA.

(1ª *pubblicazione*)

Il R. tribunale civile e correzionale in Milano con decreto 12 luglio 1873, numero 673, ha dichiarato:

Che il certificato del Debito Pubblico del Regno d'Italia 1º marzo 1862 portante il num. 2 (Serie seconda, Obbligazione d'origine, creazione 16 aprile 1850), della rendita di lire 259 20, intestato a Riboldi Antonia maritata Allievi fu Carlo di Milano, spetta in proprietà a titolo di legittima successione in parti eguali ai fratelli e sorelle Angelo, Luigi, Delfino, Giuseppe, Eugenio, Teresa, Edoardo, Annibale e Giulia Allievi del fu Giuseppe, quest'ultima minorenne.

Autorizza quindi la R. Direzione del Debito Pubblico a disporre sulla relativa istanza degli interessati per il pagamento della corrispondente somma capitale di detta cartella serie 2ª estratta.

Omissis.

Secco Suardo vicepresid.
4188 L. Muggia vicecancelliere.

BANCO DI NAPOLI — Situazione al dì 28 Giugno 1873. — CONTABILITA' GENERALE

ATTIVO.

Numerario immobilizzato . . . . . . L.it. 20,000,000 » / » disponibile . . . . . » 11,321,442 74		31,321,442 74
Biglietti Banca Nazionale	L.it.	59,823,902 »
Portafoglio	»	71,730,039 81
Anticipazioni	»	30,793,599 35
Pegni di . . . oggetti preziosi . . . L.it. 10,555,522 » / metalli rozzi . . . » 162,506 » / pannine nuove ed usate . . . » 1,198,556 »		11,916,584 »
Fondi pubblici	»	18,913,330 »
Immobili	»	4,785,584 72
Effetti all'incasso	»	884,418 73
Premio sopra accollo. Prestito Nazionale. Provincia di Napoli	»	1,036,052 28
Prestiti diversi	»	19,120,853 26
Depositi di Titoli e valuta metalliche . . .	»	14,976,525 84
Spese	»	1,978,467 58
Diversi	»	7,548,292 07
	L.it.	274,028,602 38

PASSIVO.

Fedi, polizze, polizzini e mandatini a pagarsi	L.it.	193,668,117 09
Mandati e delegazioni a pagarsi	»	331,934 97
Conti correnti semplici — disponibili . . . . L.it. 8,747,820 96 / non disponibili . . . » 907,120 21 / » ad interesse . . . » 6,470,301 61 / » per risparmi . . . » 7,785,000 34		23,910,243 12
Servizi di cassa — Debito Pubblico . . . » 47,684 50 / » Consorzio Nazionale . . . » 728 91 / » Provincia di Napoli . . . » 244,789 79 / » Idem di Salerno . . . » 243,952 98 / » Ricevitorie provinciali . . . » 138,472 91		675,629 09
Banco di Sicilia C/C.	»	60,070 56
Banca Nazionale. Somministrazione di biglietti sulla riserva metallica immobilizzata	»	3,660,000 »
Patrimonio — del Banco . . . . L.it. 30,000,000 » / della Cassa di Risparmio . . . » 123,428 »		30,123,428 »
Fondo di riserva	»	2,814,757 76
Depositanti di titoli e valute metalliche	»	14,976,525 84
Benefizi	»	3,270,581 68
Diversi	»	487,251 28
	L.it.	274,028,602 38

Visto — *Il Direttore Generale* G. Colonna. — Per copia conforme — *Il Segretario Generale* G. Marino. — *Il Ragioniere Generale Reggente* R. Puzziello.

3872

CREDITO FONDIARIO DELLA CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

AVVISO.

Nella pubblica estrazione oggi eseguita coll'intervento del signor delegato governativo a termini dell'articolo 40 del regolamento per l'esecuzione della legge 14 giugno 1866, sortirono le Cartelle fondiarie portanti i numeri qui appresso indicati, le quali, pagato il semestre degl'interessi in corso dietro consegna del titolo regolare, saranno rimborsate alla pari dal 1º ottobre prossimo venturo in avanti presso la sede dell'Istituto in Bologna, e presso gl'Istituti di credito fondiario di Torino, Milano, Siena e Napoli.

Numeri delle Cartelle sortite.

31 552 589 841 876 1319 1324 1680 1995 2021 2027
2038 2074 2187 2733 3095 3643 3645 4124 4698 4954 5097
5347 5369 5498 6125 6252 6280 6665 7236 7254 7507 7554
7909 7933 7960 7981 8042 8183 8216 8270 9821 10473 10484
10500 10539 10588 10811 11387 11503 11592 11739 11903 12062 12689
13305.

Bologna, 1º agosto 1873.

Pel Direttore
L'Amministratore Delegato: G. BERNARDI.

4200

BANCA GENERALE

ROMA — *Via Plebiscito, 105-107, Palazzo Doria Pamphily*

Situazione al 31 Luglio 1873.

ATTIVO.

Azionisti saldo azioni	L.	15,000,000 »
Numerario in cassa	»	720,681 97
Portafoglio	»	3,900,240 44
Effetti pubblici	»	9,419,520 43
Anticipazioni sopra depositi di carte pubbliche fatte con polizza.	»	15,171 35
Debitori in conto corrente garantiti con deposito . . .	»	1,098,812 74
Debitori diversi e conti debitori . . .	»	18,496,612 02
Partecipazioni diverse	»	1,462,587 50
Depositi liberi	»	157,700 »
» a cauzione	»	1,892,537 55
Interessi passivi su conti correnti . . .	»	115,763 61
Mobili	»	40,855 80
Spese d'impianto	»	185,563 82
Imposte e tasse	»	72,107 55
Spese di amministrazione e diverse . . .	»	115,557 98
Totale	L.	52,693,662 76

PASSIVO.

Capitale sociale	L.	30,000,000 »
Fondo di riserva	»	73,988 25
Conti correnti 3 0/0 per capitale ed interessi . . .	»	1,139,657 19
» » 4 0/0	»	3,850,781 57
» » disponibili	»	3,984 86
Creditori diversi e conti creditori . . .	»	14,396,721 37
Effetti a pagare	»	89,258 14
Depositanti di depositi liberi . . .	»	157,700 »
» » a cauzione . . .	»	1,892,537 55
Azionisti conto dividendo . . .	»	103,917 50
Rimborsi imposte e spese . . .	»	166 20
Utili lordi dell'esercizio in corso . . .	»	951,835 57
Risconto e saldo utili 1872 . . .	»	33,114 56
Totale	L.	52,693,662 76

Il Direttore Generale: A. ALLIEVI.
Il Capo Contabile: P. Ashton.

La Banca riceve versamenti in conto corrente, corrispondendo l'interesse del 3 per 100.

Vincolando la somma versata per due mesi e più, corrisponde il 4 per 100.

Sconta effetti fino alla scadenza di sei mesi.

Fa anticipazioni sopra depositi di fondi pubblici al 6 per 100 e di valori industriali al 6 1/2 per 100.

Apre crediti in conto corrente contro depositi di carte pubbliche e valori industriali al 6 1/2 per 100.

Riceve valori in semplice custodia mediante la provvigione di 1/2 per 0/00 per sei mesi sul valore dichiarato.

Rilascia lettere di credito per l'Italia e per l'Estero.

4243

4238

CREDITO FONDIARIO DELLE OPERE PIE DI SAN PAOLO IN TORINO

CARTELLE FONDIARIE di quest'Istituto estrattesi a sorte il 1º di agosto 1873 e rimborsabili col 1º p. v. ottobre alla pari, e con cessazione di decorrenza interessi dal detto giorno.

920 1231 1802 1066 2042 2043 2742 3096 3650 3689 3693
3711 3846 3950 4219 4237 4398 5137 5290 5629 5640 5670
5839 6171 6192 6266 6419 6598 6605 7359 7500 7686 7884
8043 8067 8949 9069 9277 9314 9322 9361 9925 10181 10973
11347 11366 12038 12177 12967 13793 13827 14032 14055 14166 14228
14434 14468 14572 14706 14841 14862 14988 15063 15734 15837 15895
16046 16260 16459 16739 16747 16960 17218 17245 17269 17527 17784
18096 18328 18469 18928 18948 19045 19339 19511 19514 19688 19843
20108 20567 20774 21201 21256 21455 21481 21552 21923 22078 22511
23127 23766 23850 24067 24463 24550 24578 24761 25003 25739 26012
26806 26945 27408 27472 27712 27756 28010 28047 28416 28656 29123
29489 29560 30106 30214 30690 30848 31131 31224 31292 31454 31490
31643 32104 32422 32942 33343 33363 33528 33648 33702 33733 34131
35023 35148 35165 35368 35531 35614 35736 36252 36266 36642 36745
36975 37206 37295 37654 37892 39088 39149 39161 39602 39680 39724
39736 39858 39940 40166 40728 40935 41104 41212 41263 42565 42594
42911.

Cartelle estratte a sorte precedentemente e non ancora presentate pel rimborso.

Estrazione 1º agosto 1871 — N. 23211.
Id. 1º febbraio 1872 — » 23381.
Id. 1º agosto 1872 — » 15258 - 19472 - 19478.
Id. 1º febbraio 1873 — » 197 - 9200 - 9213 - 9214 - 9220 - 10211 - 12190 - 12842 - 12939 - 16748 - 16790 - 17894 - 18587 - 18654 - 19239 - 21053 - 22351 - 25046 - 26052 - 30872 - 32587 - 36888 - 36993 - 37176 - 37368.

MINISTERO DELL'INTERNO — Direzione Generale delle Carceri

UFFICIO DELLA PREFETTURA DI PIACENZA

Avviso suppletivo d'Asta.

Coll'avviso 24 luglio p. p. si è notificato che alle ore 12 meridiane di mercoledì 20 corrente agosto si addiverrà nell'ufficio di questa prefettura ad un secondo pubblico incanto col metodo dei partiti segreti per l'appalto del servizio di fornitura nelle carceri giudiziarie di questa provincia, durante il quinquennio 1874-1878.

Ora in appendice a quell'avviso ed a rettifica del comma II delle condizioni generali ivi enunciate si avverte, che, giusta l'art. 88 del regolamento di contabilità generale dello Stato, quand'anche siavi un solo offerente, l'appalto verrà ad esso deliberato, purchè il ribasso raggiunga il limite minimo stabilito dal Ministero nella sua scheda segreta.

Piacenza, 7 agosto 1873.

Per detto Ufficio di Prefettura
GIACOMO TASSISTRO *Segretario*.

4263

P. N. 38554.

S. P. Q. R.

NOTIFICAZIONE D'APPALTO.

Infruttuoso essendo riuscito l'esperimento praticatosi per l'appalto della fornitura di una quantità di tubi di ghisa di diversi diametri, di valvole, saracinesche, robinetti, ed altri oggetti necessari alla rinnovazione delle condutture dell'acqua vergine, ed alla sistemazione di nuove condutture per l'innaffiamento delle strade, il tutto come qui in calce dettagliato; si fa noto che fino ad un'ora pomeridiana del 25 agosto corrente potranno essere presentate nella segreteria comunale le offerte in carta di legge chiuse e sigillate, e l'appalto verrà provvisoriamente aggiudicato quand'anche non vi sia che un solo offerente, a forma dell'art. 89 e seguenti del regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852, osservate le qui appresso condizioni:

1. Il materiale come sopra occorrente dovrà essere consegnato in Roma nel termine perentorio di mesi quattro decorribili dalla data della stipulazione del contratto, restando passibile il fornitore dell'ammenda di lire cinquanta a favore della comunale Amministrazione per ogni giorno di ritardo.

2. I concorrenti per essere ammessi all'asta dovranno esibire i certificati comprovanti di essere proprietari, direttori, o rappresentanti di fonderie di tubi ed officine di costruzioni meccaniche nazionali od estere, oltre la solvibilità e le altre condizioni di regola, non che la fede di aver depositato nella Cassa del comune la somma di lire diecimila a garanzia dell'offerta, e presso il segretario generale del comune la somma di lire 3200 per le spese d'aggiudicazione e del contratto, che sono ad esclusivo carico del deliberatario medesimo.

3. Nei cinque giorni dalla delibera definitiva l'appaltatore dovrà eseguire nella Cassa stessa il deposito del decimo dell'ammontare dell'appalto, giusta le prescrizioni di legge.

4. Il termine utile ad esibire le migliorie di ribasso, mediante schede segrete, e non inferiori al ventesimo del prezzo della provvisoria aggiudicazione, è fin d'ora stabilito al mezzodì del 10 settembre prossimo.

5. Il capitolato speciale è ostensibile a tutti nella segreteria comunale dalle ore 9 ant. alle 3 pom. di ciascun giorno.

M. 650 tubi di ghisa del diam.º di M. 0 80	N. 2 Saracinesche del diam.º di M. 0 30
» 710 » » » 0 60	» 2 » » » 0 25
» 250 » » » 0 50	» 2 » » » 0 20
» 1000 » » » 0 40	» 2 » » » 0 15
» 650 » » » 0 25	» 6 » » » 0 10
» 1000 » » » 0 20	» 6 Rubinetti di scarico » 0 125
» 1500 » » » 0 15	» 3 » » » 0 125
» 1200 » » » 0 10	» 1 Sfiatatore » » 0 10
N. 1 Saracinesche » » 0 80	» 7 » » » 0 06
» 1 » » » 0 60	» 70 Scatole d'inaffiamento.
» 1 » » » 0 50	» 70 Rubinetti di sicurezza sotto le scatole.
» 5 » » » 0 40	

Dal Campidoglio, li 8 agosto 1873.

4227 *Il Segretario Generale:* GIUSEPPE FALCIONI.

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Generale delle Gabelle

INTENDENZA DI FINANZA DI PADOVA

AVVISO D'ASTA.

Dovendosi dare in appalto la rivendita di generi di privativa di nuova istituzione in Selvazzano, N. .., situata in Montecchia, si fa noto che il suo esercizio, per un quinquennio a datare dall'assunzione del medesimo, secondo le norme stabilite nei capitoli d'onere, verrà, a termini del regolamento annesso al Regio decreto 15 giugno 1865, messo all'incanto sopra il prezzo di lire 62 17, e deliberato all'estinzione della candela vergine, a favore del migliore offerente, nell'Ufficio dell'Intendenza di Padova, alle ore 11 antimeridiane del giorno 5 settembre 1873.

Ogni offerta d'aumento non potrà essere minore di lire dieci.

Chiunque vorrà essere ammesso all'incanto dovrà presentare un certificato di buona condotta, spedito dal sindaco del comune in cui egli risiede.

Il titolare, appaltatore o commesso d'altra rivendita s'intenderà escluso dal concorrere all'incanto, ed egli dovrà tenersi responsabile delle conseguenze, che a termini dei regolamenti gliene deriveranno, qualora vi concorresse malgrado tale divieto.

Il quaderno dei capitoli d'onere trovasi depositato presso quest'Ufficio ed il magazziniere di sali e tabacchi di Padova; e ciascuno ne potrà prendere cognizione.

È fissato il termine di giorni quindici successivi a quello del deliberamento per la presentazione in carta bollata all'Ufficio predetto dell'offerta d'aumento non minore del ventesimo del prezzo deliberato. Trascorso tale termine, che si dichiara scadere al mezzodì del giorno 20 settembre 1873, non si ammetterà più alcuna offerta.

Gli accorrenti all'incanto o reincanto per causa del ventesimo dovranno fare prima di presentarsi all'asta il deposito di una somma pari al decimo del provento brutto della rivendita che si dà in appalto. Appena avvenuto il deliberamento, verrà il suddetto deposito restituito agli accorrenti, all'infuori di quello del deliberatario, il quale non potrà ritirarlo se non dopo aver adempito le seguenti prescrizioni.

Chiunque volesse adire all'asta per conto di una terza persona, dovrà produrre un mandato speciale, corredato dal certificato di buona condotta del mandante.

Soltanto i procuratori legalmente esercenti avanti il tribunale potranno offrire all'incanto per conto di persona da dichiararsi.

Il contratto dovrà, previa la prestazione della malleveria fatta entro il termine indicato dall'articolo 2 dei capitoli d'onere, essere stipulato nelle forme e nei modi prescritti dalla legge nei venti giorni successivi alla data del deliberamento definitivo. Trascorso un tale termine senza che si presenti il deliberatario alla detta stipulazione, la rivendita verrà di nuovo messa all'incanto, ed il deliberatario precitato s'intenderà aver rinunziato al deposito del decimo suddetto.

Le spese tutte d'incanto, deliberamento e contratto sono a carico dell'appaltatore, comprese le spese d'inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel *Giornale di Padova*.

L'Amministrazione non garantisce al nuovo appaltatore il locale in cui è stabilita la rivendita, ma solo il diritto di esercitarla nelle località adiacenti, e che presentino le medesime condizioni, allorchè sia provata l'impossibilità di continuare l'esercizio nel medesimo locale.

L'annuo provento brutto della rivendita è: In tabacchi L. 248 72. In sali lire 57 18. — Totale L. 305 90.

Padova, addì 15 luglio 1873.

3915 *L'Intendente:* VERONA.

INTENDENZA DI FINANZA IN ROMA

AVVISO D'ASTA in seguito ad offerta di miglioria.

In seguito all'asta tenutasi il dì 24 luglio prossimo passato in quest'ufficio di Intendenza, essendo stato deliberato l'appalto della riscossione dei dazii di consumo governativi nel Consorzio di Valentano, composto dei comuni di Valentano, Farnese, Gradoli, Ischia, Latera e Piansano, mediante l'offerto aumento a lire 5602, sul canone annuo di lire 5600, e sull'ammontare di aggiudicazione provvisoria essendosi ottenuto in tempo utile una nuova offerta di aumento del ventesimo sino alla somma di lire 5882 10 (Lire cinquemila ottocentottantadue e centesimi dieci), si fa noto che nel giorno 30 corrente alle ore dieci antimeridiane si terranno in questo stesso ufficio nuovi incanti pubblici, mediante accensione di candele, pel deliberamento definitivo dell'appalto in base all'offerto aumento e sotto le condizioni tutte stabilite nell'avviso del primo incanto in data 21 giugno p. p. ad eccezione della decorrenza del contratto d'appalto che, a seguito di Ministeriale autorizzazione, viene protratta dal 1º settembre prossimo venturo al 1º ottobre successivo.

Roma, 8 agosto 1873.

4260 *L'Intendente:* CARIGNANI.

Alla Gazzetta d'oggi è annesso un Supplemento contenente Avvisi d'asta ed Annunzi giudiziari.

FEA ENRICO, Gerente. — ROMA — Tip. Eredi Botta, Via de' Lucchesi, 4.